

Bilancio di Coerenza 2023



 **BANCA DEL
VENETO CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

The background features large, light gray numbers '2023' arranged in a 2x2 grid. The top row contains '20' and the bottom row contains '23'.

**L'unione
fa la banca**

solida, vicina, nostra



Gaetano Marangoni
Presidente Consiglio di Amministrazione

Ogni anno attraverso il “Bilancio Sociale e di Coerenza” riproponiamo l’attività mutualistica svolta dalla nostra Banca di Credito Cooperativo. Un valore che anche nel 2023 è stato ribadito dalle tante azioni concrete che troverete documentate in queste pagine, a conferma dell’attualità e dell’importanza di un sistema economico democratico basato sulla Cooperazione e sulla Mutualità.

Il Bilancio Sociale e di Coerenza è, infatti, lo strumento privilegiato di comunicazione, attraverso il quale la banca esplicita la sua rete di relazioni, le priorità d’intervento, il contesto sociale in cui opera. Un dialogo che si propone di essere aperto a ogni interlocutore, in una logica di interscambio, all’insegna del rafforzamento di quel rapporto fiduciario che da sempre caratterizza il bacino d’utenza di Banca del Veneto Centrale.

Questo documento consente di rendere visibile e misurabile l’attività mutualistica della nostra banca. I suoi contenuti offrono la possibilità di comprendere come la nostra attività istituzionale sia strutturata per portare benefici ai soci, ai portatori di interesse e, soprattutto, alla comunità. È un mezzo utile per conoscere cosa è veramente la nostra banca, capirne il valore, la missione, quella che da oltre un secolo ci accompagna e alla quale siamo sempre stati fedeli, sapendo adattarci ai cambiamenti storici ed economici che abbiamo attraversato.

Indubbiamente il 2023 è stato un anno trascorso con l’obiettivo di crescere e fornire ai soci e al nostro territorio un servizio di natura finanziaria utile per il bene comune, tuttavia all’orizzonte è apparsa una novità: il progetto aggregativo con BVR Banca.

L’iniziativa nasce con l’ambizione di creare una nuova e importante realtà bancaria, la terza per dimensioni e per masse intermedie del gruppo Cassa Centrale, un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario. Obiettivo da raggiungere, ovviamente, senza perdere il contatto col territorio.

Il Consiglio di Amministrazione ha intrapreso questo nuovo percorso impegnandosi a preservare l’identità della nostra cooperativa di credito, così come si è plasmata nei tanti decenni di attività, rendendola riconoscibile come banca del territorio.

Sono del parere che, anche le sfide più competitive che si profilano all’orizzonte, per quanto si preannuncino ardue, sono certamente da ritenersi sostenibili se continueremo a fare appello al tenace spirito di coesione che da sempre rappresenta la forza del Credito Cooperativo, non soltanto sull’asse economico, caratterizzato dal reinvestimento delle risorse raccolte nelle comunità locali, ma anche su quello sociale e della sostenibilità, a sostegno delle famiglie, delle piccole e medie imprese, delle associazioni del territorio.

La nostra lunga storia testimonia come Banca del Veneto Centrale, in quanto appartenente al sistema del Credito Cooperativo, sia in grado di cambiare e certamente di adattarsi con flessibilità, senza snaturarsi ai cambiamenti, come quelli che stiamo per affrontare con questa nuova fusione.

Sono sicuro che, ancora una volta, sapremo affrontare questa nuova sfida e sento di poter garantire che il presente e il passato continueranno a fondersi con il futuro, nel segno della sostenibilità economica e sociale per una declinazione di benessere e progresso che deve conservarsi e crescere a beneficio delle vecchie e nuove generazioni.

Il nostro compito e il nostro successo non stanno solo nei risultati contabili, ma anche nella nostra capacità di produrre valori sociali, civili e ambientali per il nostro territorio e per la nostra gente.

Il Presidente
Gaetano Marangoni

Indice

Un grande team	5
Una banca solida	9

Dimensione sociale 11

Valore per i Soci	12
Valore per i Clienti	16
Valore per i Collaboratori	19
Valore per la Comunità	21
Valore per l'Ambiente e la Sostenibilità	24
Agenda 2030 dell'ONU	27



Un grande team

**Dietro a una
grande banca c'è
sempre un grande
team.**

L'ATTUALE Consiglio di Amministrazione, composto da persone di spessore, dalle consolidate competenze e dall'elevata professionalità, è stato eletto nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 maggio 2022.



GAETANO MARANGONI
Presidente

Imprenditore nel settore delle costruzioni (opere idrauliche). Dal 1998 Consigliere, dal 2009 Vicepresidente e dal 2019 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca del Veneto Centrale (Banca del Centroveneto fino al 30/9/2017; Centroveneto Bassano Banca fino al 31/10/2020). Dal 28/03/2023 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Claris Leasing SPA. Presidente/Consigliere in diverse società (servizi pubblicitari, editoriali, ecc.).

DIREZIONE GENERALE



CLAUDIO BERTOLLO
Direttore Generale



LUCA TODESCATO
Vicedirettore Generale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



LORENZO LIVIERO Vicepresidente Vicario

Dottore Commercialista. Dal 2020 Presidente della Federazione BCC Nordest. Dal 2001 componente del Consiglio di Amministrazione di RovigoBanca e dal 2007 al 2020 Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa banca. Dal 2013 al 2017 amministratore e dal 2019 Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione presso Federazione Veneta.



RUDY CORTESE Vicepresidente

Avvocato. Dal 2007 componente del Consiglio di Amministrazione, dal 2008 al 2016 Vicepresidente, dal 2016 al 2017 Presidente di Bassano Banca. In passato consigliere in Federazione Veneta BCC. Vicepresidente Vicario dal 2017 al 2020 Centroveneto Bassano Banca. Dall'1/11/2020 Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione presso Banca del Veneto Centrale.



MARIANO GALLA Presidente onorario

Avvocato, imprenditore nel settore del commercio (libri). Dal 1998 al 2001 Presidente e dal 2011 Presidente Onorario della Banca. Ha rivestito la carica di Sindaco presso il Comune di Arcugnano, di assessore alla cultura di Vicenza e di Presidente nell'ente Fiera di Vicenza.



EDO BOLDRIN

Avvocato. Dal 2001 componente del Consiglio di Amministrazione di RovigoBanca. Dall'1/11/2020 Componente del Consiglio di Amministrazione presso Banca del Veneto Centrale. Ha rivestito cariche pubbliche quali sindaco del Comune di Badia Polesine e assessore presso la Provincia di Rovigo.



DARIO CORRADIN

Dottore Commercialista. Dal 2010 al 2017 componente del Consiglio di Amministrazione di Banca del Centroveneto e fino al 2020 di Centroveneto Bassano Banca. Dall'1/11/2020 Amministratore indipendente presso Banca del Veneto Centrale. Tra i vari incarichi ricoperti su altre aziende quello di Presidente/Amministratore del Consiglio di Amministrazione, Presidente/sindaco del Collegio Sindacale, Curatore fallimentare, Commissario liquidatore/giudiziale, Revisore Legale.



LAURA DRAGO

Dottore Commercialista. Dal 2016 al 2020 componente del Consiglio di Amministrazione di RovigoBanca. Tra gli incarichi ricoperti quello di Revisore Legale e sindaco. Dal 2022 componente del Consiglio di Amministrazione di Banca del Veneto Centrale.



MIRKO FERRONATO

Imprenditore nel settore dell'industria meccanica. Dal 2013 Consigliere di Amministrazione, componente dell'Organismo di vigilanza ex art. 231/2001. Dal 16/5/2016 al 30/9/2017 Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione presso Bassano Banca Credito Cooperativo. Consigliere di Amministrazione fino al 30/9/2017 presso Banca del Centroveneto e fino al 31/10/2020 presso Centroveneto Bassano Banca. Dall' 1/11/2020 Componente del Consiglio di Amministrazione presso Banca del Veneto Centrale.



ANNA ROSA LEGNARO

Imprenditrice nel settore dei carburanti. Dal 2004 componente del Consiglio di Amministrazione di Centroveneto fino al 2017 e di Centroveneto Bassano Banca, nonché componente del Comitato esecutivo presso Banca del Veneto Centrale (Banca del Centroveneto fino al 30/9/2017; Centroveneto Bassano Banca fino al 31/10/2020. Dall' 1/11/2020 Componente del Consiglio di Amministrazione presso Banca del Veneto Centrale.



FLAVIO STECCA

Imprenditore nel settore del commercio (ottica e fotografia). Dal 1998 componente del Consiglio di Amministrazione della banca, dal 2009 al 2017 Presidente di Banca del Centroveneto e dal 2017 al 2019 di Centroveneto Bassano Banca. Dall' 1/11/2020 Componente del Consiglio di Amministrazione presso Banca del Veneto Centrale. Dal 24/05/2019 al 24/03/2023 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Claris Leasing SPA; dal 18/12/2019 al 24/3/2023 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Claris Rent SPA.

COLLEGIO SINDACALE



GABRIELE BEGGIATO Presidente

Ex Dirigente di Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo in quiescenza. Ex Dirigente di Cassa Centrale Banca. Dal 1999 componente del Collegio Sindacale della Banca. Componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Garanzia dei Depositanti. Coordinatore tecnico della Federazione del Nord Est. Iscritto al Registro dei Revisori Legali. Presidente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.



Sindaci Effettivi

DIEGO RANZANI

Dottore commercialista. Dal 2013 componente del Collegio Sindacale della Banca. Dal 2013 al 2020 Presidente del Collegio Sindacale di RovigoBanca. Componente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.



PLINIO TODESCO

Dottore commercialista. Dal 2007 componente del Collegio Sindacale della Banca. Dal 2007 al 2017 Presidente del Collegio Sindacale di Bassano Banca; dal 1989 al 1995 componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale di Romano d'Ezzelino. Dal 2010 al 2017 Presidente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 di Bassano Banca e componente di tale organismo in altre società operanti nell'industria. Componente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Una banca solida

Insieme. I numeri giusti per essere ancora più forti

Il nostro istituto è solido e affidabile con coefficienti patrimoniali superiori a quelli richiesti dalla BCE.



¹Dati aggiornati al 31/12/2023



PRUDENTE

COVERAGE Ratio deteriorati¹
99,08%

Maggiore è questo valore
più la banca è PRUDENTE



SOLIDA

CET 1 Ratio¹
23,74%

Maggiore è questo valore
più la banca è SOLIDA

¹Dati aggiornati al 31/12/2023



Dimensione sociale

Dimensione sociale

Valore per i Soci



La Banca, in virtù della forma giuridica di Società cooperativa, persegue prevalentemente finalità mutualistiche e cooperative a favore dei Soci, che sono i protagonisti dell'azione sociale, condividendone valori e finalità.

La cooperativa del credito si contraddistingue da altre forme societarie per la centralità della Persona, per la destinazione degli utili e per il legame con i principi della solidarietà e della partecipazione ad una forma concreta di democrazia economica, ossia per la funzione sociale fondata su localismo e mutualità.

I soci sono espressione del territorio: risiedono e operano in via continuativa nella zona di competenza della Banca e in base al principio del voto capitario, ogni Socio ha diritto ad un solo voto in Assemblea a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta.

I soci di Banca del Veneto Centrale beneficiano di un trattamento privilegiato, nella fruizione di prodotti e servizi erogati dalla banca e partecipano annualmente all'assemblea che approva il bilancio, rinnova le cariche sociali e determina le strategie aziendali.

La compagine sociale al 31/12/2023 risulta composta da n. 14.506 soci, registrando un incremento rispetto al 2022 pari a +2,23%. L'evoluzione della compagine sociale evidenzia come la continuità generazionale sia stata garantita grazie anche al pacchetto minimo agevolato per l'ingresso dei giovani, ciò anche ad attestare come i valori trasmessi dalla banca siano quanto mai attuali.

Nel corso dell'anno, grazie alla disponibilità dei dipendenti più giovani della banca, è stato creato un gruppo di lavoro con il duplice obiettivo di creare il **Club Giovani Soci** e di aggregare e incrementare il numero di giovani coinvolti nella compagine sociale, rendere la banca un luogo giovane di buone pratiche, luogo di formazione e di diffusione di principi particolarmente importanti quali la cooperazione e la mutualità.

A differenza delle società per azioni, Banca del Veneto Centrale ha l'obiettivo primario di offrire ai propri Soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose. Inoltre, nel corso del 2023 sono stati riconosciuti 127 **Premi allo studio**, a giovani soci e figli di soci, per un totale di 50.400,00 euro.

Con l'anno 2023 sono finalmente ripresi gli appuntamenti in presenza con i soci: l'Assemblea sociale, convocata fisicamente presso l'Ente Fiera di Vicenza, ha registrato la presenza di 634 soci (portatori di 1.233 deleghe, per un totale di 1.867 votanti), mentre diverse altre iniziative ludiche sono state proposte e realizzate con successo, interessando un notevole numero di soci e loro familiari.

Tra le iniziative a carattere extrabancario a favore dei soci, la banca ha organizzato diversi momenti di aggregazione, seguendo due principali filoni di interesse:



dando modo ai soci di conoscere le città già sede delle tre Bcc che hanno dato origine a Banca del Veneto Centrale, in occasione di una mostra di elevato interesse ("Io, Canova genio europeo" al Museo Civico di Bassano del Grappa; "Renoir. L'alba di un nuovo classicismo" a Palazzo Roverella di Rovigo; Visita teatrale in centro città a Vicenza).



per far conoscere produzione e coltivazione di prodotti tipici locali e relativa degustazione (distillati Capovilla di Rosà; tabacco nostrano della Valbrenta).

La banca è costantemente impegnata nel campo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. In difesa dell'ambiente e a sostegno della lotta ai cambiamenti climatici, Banca del Veneto Centrale ha avviato il progetto di agro-forestazione "Il Bosco BVC", un'iniziativa che si è concretizzata con la piantumazione di 350 alberi (pari al numero di nuovi soci entrati nel 2022) e vuole essere il primo passo verso la costituzione di un luogo reale e concreto, capace di valorizzare il territorio di competenza della banca, mitigando e abbattendo le emissioni di CO₂ nell'ambiente.

Al 31.12.2023 il capitale sociale ammonta a 10.502.610,54 euro ed è costituito da n. 1.966.781 azioni del valore nominale di 5,34 euro.

L'Ufficio Soci gestisce le relazioni con i Soci e rappresenta un riferimento a cui rivolgersi per ogni informazione e chiarimento riguardante la vita sociale. Infine, un utile ausilio è rappresentato dalle sezioni dedicate sul sito della Banca, che contengono informazioni economiche, finanziarie, documenti da scaricare, link da consultare e molto altro ancora.

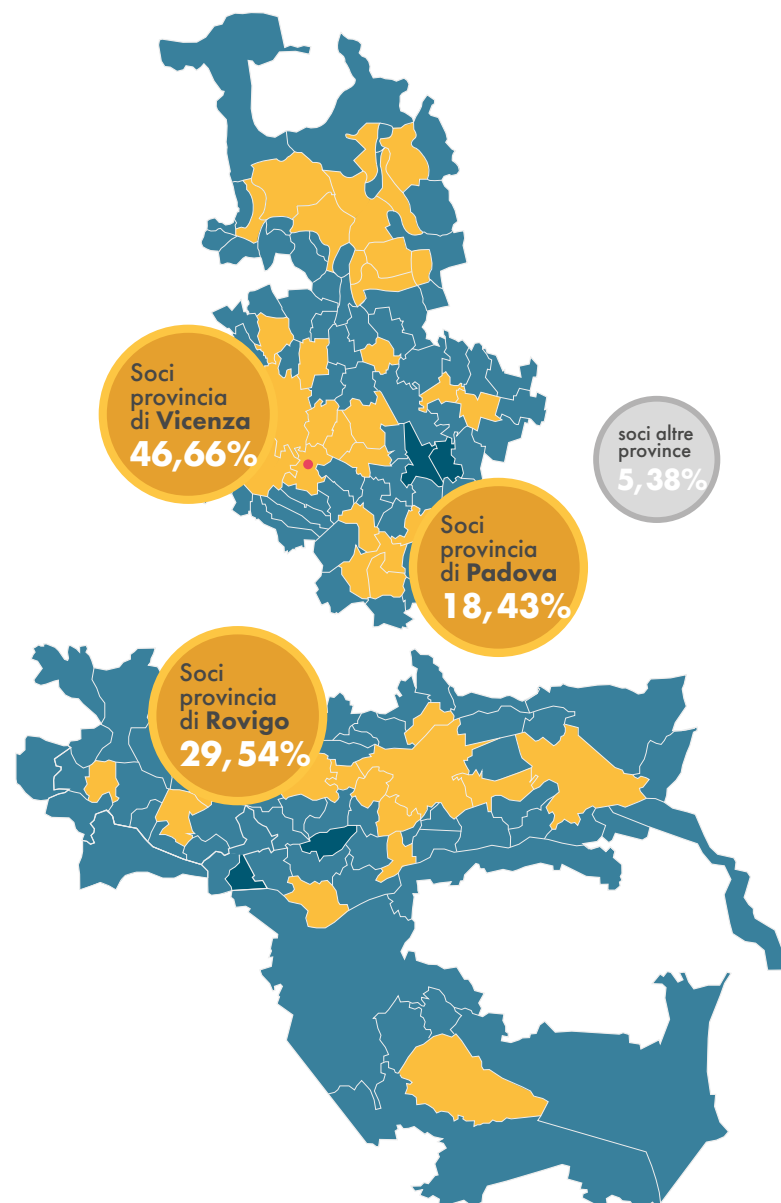
Totale soci
14.506

Persone
fisiche
88,72%

Persone
giuridiche
11,28%

♀ **4.060**

♂ **8.810**



Quanti anni hanno i nostri soci?



Socio **fino**
ai 30 anni

Socio **dai 31**
ai 40 anni

Socio **dai 41**
ai 50 anni

Socio **dai 51**
ai 60 anni

Socio **dai 61**
ai 70 anni

Socio **oltre**
i 70 anni

826

1.542

1.809

2.388

2.540

3.765



Vicina
al territorio

Dimensione sociale

Valore per i Clienti



L'obiettivo della banca è promuovere il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche della comunità in cui opera, contribuendo al bene comune e generando benessere per le generazioni future, in un percorso sostenibile. Tutto questo coniugando il valore e l'autonomia di essere Banca Locale ed espressione del Territorio di riferimento con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità del Gruppo Bancario di appartenenza.

A dicembre 2023, i clienti sono pari a 91.469, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente. Il 15,86% dei clienti sono soci della banca.

La distribuzione dei clienti per tipologia registra un 85,69%, rappresentato da persone fisiche, mentre il restante 14,31% è invece costituito da aziende, enti e associazioni. Affidabilità e relazione sono le chiavi di lettura che legano la Banca ai suoi Clienti.

La raccolta diretta ha registrato un ulteriore incremento, raggiungendo i 3.514 milioni di euro. Le condizioni relative ai tassi d'interesse offerti nel corso dell'anno hanno mostrato un aumento, a seguito delle decisioni delle BCE, prese per far fronte al perdurare dell'inflazione. In questo contesto la Banca ha offerto soluzioni per la diversificazione e la ricomposizione del risparmio, con forme di investimento adeguate alle esigenze di ogni cliente. Anche nel 2023 la banca ha favorito la vicinanza alle famiglie e alle

imprese attraverso diverse misure finalizzate a sostenere la liquidità. Tutto ciò ha portato gli impieghi netti ad attestarsi a 1.500 milioni di euro. In conformità alle disposizioni di vigilanza, gli impieghi sono concentrati nel territorio di riferimento ed evidenziano l'impegno di Banca del Veneto Centrale nel favorire l'accesso al credito e lo sviluppo dell'economia locale.

La banca ha continuato ad operare nel sostegno a privati e famiglie sia attraverso la concessione di finanziamenti diretti e sia attraverso gli accordi di collaborazione con le società produttrici di credito al consumo. In particolare, sono state erogate operazioni per il tramite di Prestipay, marchio del Gruppo Cassa Centrale.

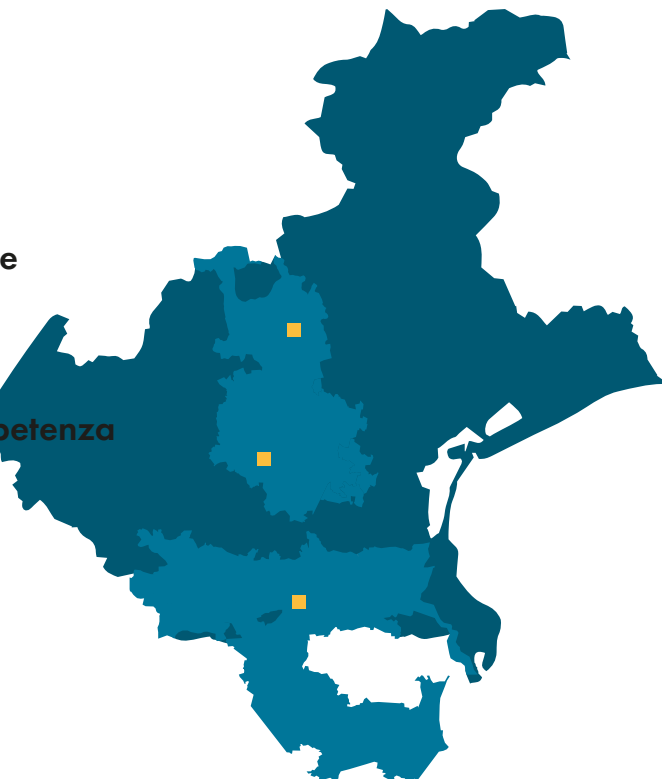
Dall'analisi della distribuzione del credito (forma tecnica Mutui), emerge che nel 2023 è stato erogato alle famiglie il 36,60% del credito, la restante parte è andata per il 24% ad aziende manifatturiere, per il 20,7% a imprese di commercio all'ingrosso e al dettaglio, il 12,2% ad attività del settore immobiliare, infine il restante 6,4% è stato destinato al comparto agricoltura e pesca.

3
sedi

48
filiali

5
province

161
comuni
di competenza



La Banca mette a disposizione dei clienti un'offerta che favorisce il tessuto socio-economico in cui opera attraverso prodotti bancari e finanziari differenziati e innovativi, nonché in grado di rispondere alle esigenze e alle sfide del mercato. L'offerta alla clientela che, con l'adesione al Gruppo Cassa Centrale, è stata oggetto di razionalizzazione da un lato ed ampliamento dall'altro, si basa sui criteri di semplicità, trasparenza e flessibilità per rispondere a tutte le esigenze di privati e famiglie, professionisti, imprese e soci.

In un contesto in costante evoluzione, dominato sempre più dalle nuove frontiere offerte della tecnologia al servizio del mondo bancario, l'offerta di Banca del Veneto Centrale si è arricchita con l'ampliamento dei servizi legati alla Banca Digitale. **La piattaforma Inbank**, per cui Cassa Centrale ha creato un sito vetrina dedicato (<https://www.inbank.it/>

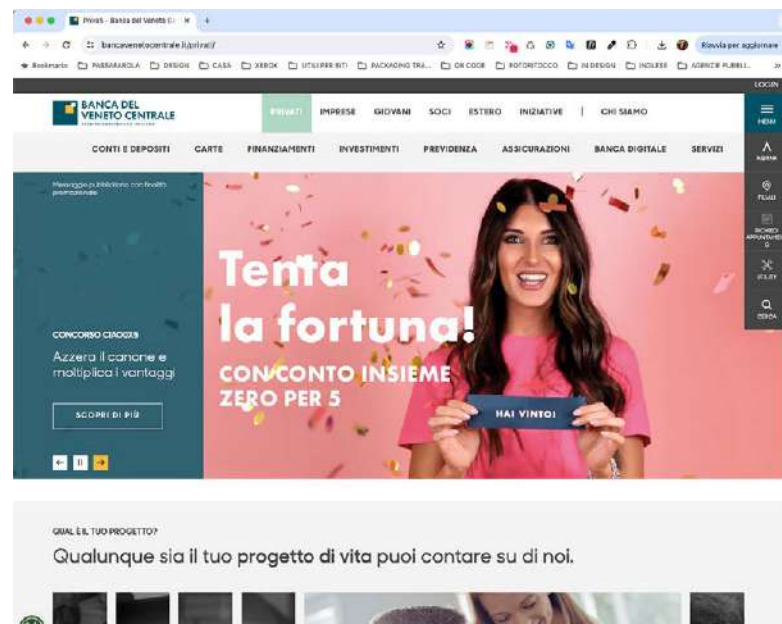
info/info.html) racchiude una vera e propria famiglia di servizi digitali completa e integrata: dalla gestione online all'app, dal servizio notifica alla pianificazione delle spese, dal trading agli atm.

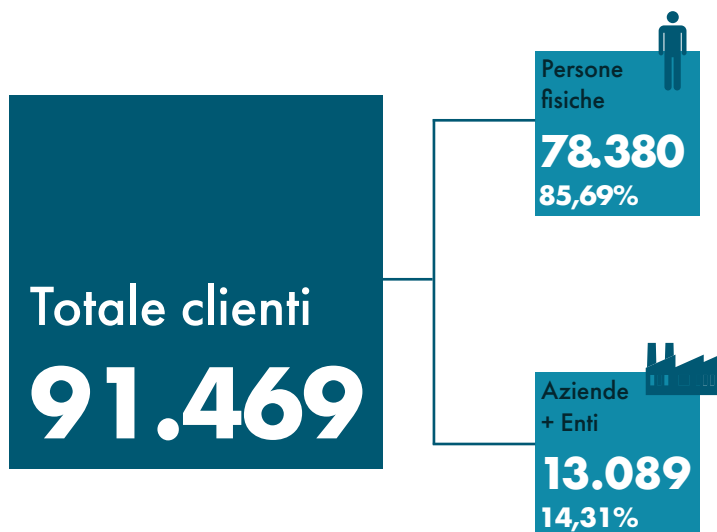
Nonostante la digitalizzazione abbia rivoluzionato il mondo dei servizi finanziari e le aspettative dei Clienti siano state ridefinite in tutti i settori, serietà, competenza e capacità di ascolto sono rimasti l'offerta imprescindibile che distingue il nostro modello di servizio.

Le filiali sono distribuite sul territorio, anche in piccoli paesi, e dialogano quotidianamente con famiglie e piccole/medie imprese, offrendo soluzioni sostenibili e prodotti innovativi per affrontare qualsiasi tipo di congiuntura.

Personale competente dedica sempre più spazio alla consulenza specialistica e mirata, con l'obiettivo di assicurare la migliore attenzione possibile, proponendo soluzioni trasparenti e adeguate ai vari profili di rischio.

La Banca, per vivacizzare la relazione con i Clienti, ha provveduto nel tempo a estendere e diversificare le proprie modalità di contatto e comunicazione, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi: sito aziendale, house organ, social network, newsletter, video e webinar.





Credito erogato al territorio di competenza



La raccolta complessiva

2022

3.248 mln

2023

3.514 mln

La politica degli impieghi

2022

1.521 mln

2023

1.500 mln

Dimensione sociale



Valore per i Collaboratori

Dimensione e profilo

I nostri collaboratori sono il motore della Banca. Dal loro coinvolgimento e dalle loro capacità dipende la realizzazione degli obiettivi aziendali. Valorizzazione delle competenze e promozione della partecipazione sono per Banca del Veneto Centrale un impegno preciso.

Banca del Veneto Centrale si presenta sul mercato forte di una squadra di 380 Collaboratori.

Relativamente al profilo delle proprie risorse umane, si segnala che: la componente femminile conta 200 collaboratrici, pari al 55,63% dell'organico; l'età media complessiva è di 45 anni.

La struttura del personale per qualifiche funzionali risulta la seguente: 2 dirigenti, 103 quadri direttivi e 275 impiegati nelle diverse aree professionali.

La formazione e la valorizzazione

La gestione del personale è orientata alla ricerca dell'ottimizzazione dei carichi di lavoro e alla valutazione delle vocazioni professionali, tenendo conto delle esigenze aziendali.

La formazione si conferma per la Banca uno strumento essenziale per la crescita e la valorizzazione del personale e per favorire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e competitività.

Nel corso del 2023 sono state erogate complessivamente n. 28.652 ore di formazione, coinvolgendo le diverse aree aziendali.

Sono state anche stipulate convenzioni con Università per attivare progetti

di tirocini formativi finalizzati a favorire l'inserimento dei giovani all'interno del mercato del lavoro, ospitando all'interno della struttura giovani studenti.

La banca è impegnata a garantire orari di lavoro dignitosi, assicurando sia il numero massimo di ore di lavoro entro i limiti stabiliti dalla legge sia i bisogni dei lavoratori durante le fasi del rapporto, riconoscendo le esigenze connesse alle varie fasi della vita, come ad esempio maternità, paternità, salute propria e dei parenti etc. Al fine di coniugare gli impegni privati e lavorativi, la banca garantisce soluzioni individuali per soddisfare le esigenze dei propri Collaboratori. Il part time rappresenta circa lo 10,5% dei dipendenti, con 40 unità che lo utilizzano.

La banca, inoltre, ha istituito un sistema di Welfare aziendale che prevede la possibilità di convertire, in tutto o in parte, il Premio di Risultato (PDR) in benefici e servizi volti ad agevolare la conciliazione tra vita lavorativa e privata.

Relazioni sindacali

Le relazioni con le organizzazioni sindacali dell'Istituto si sono mantenute costruttive e sempre ispirate a rapporti di fattiva collaborazione, nell'ambito di frequenti e produttivi confronti.

Totale dipendenti
380

♀ **200**
52,63%

♂ **180**
47,37%

40 dipendenti

a contratto part-time

30 dipendenti

appartenenti a categorie protette

28.652 ore

di formazione

Quanti anni hanno i nostri collaboratori?



66,8%
ha meno di 50 anni

45 anni
età media dei collaboratori

Chi siamo?

 **2** dirigenti

 **103** quadri direttivi

 **275** aree professionali

Dimensione sociale

Valore per la Comunità



Banca del Veneto Centrale riassume nella propria missione l'idea di promuovere il benessere economico, sociale e culturale per la collettività e per il territorio in cui opera. Il legame della Banca con la propria Comunità si è negli anni sempre più consolidato ed è testimoniato dal costante impegno per lo sviluppo delle aree di riferimento.

Il sostegno all'economia del territorio e l'impegno per il suo sviluppo si realizzano mediante la finalizzazione dell'attività di raccolta del risparmio, di esercizio del credito e di espletamento dei servizi bancari a beneficio e a favore dei soci in particolare, ma anche di tutte le componenti dell'economia locale (famiglie, medie/piccole imprese), attraverso un'assistenza bancaria in grado di adattarsi alle esigenze di ogni singolo cliente e l'applicazione delle più vantaggiose condizioni praticabili. L'impegno della Banca ha trovato concreta attuazione sia nella presenza attiva nel sistema economico, mediante l'investimento nelle attività produttive locali della totalità del risparmio raccolto, sia nel sostegno di iniziative a favore di enti e associazioni che fanno del no-profit il loro obiettivo costante.

Nei confronti delle imprese, l'azione di intervento è stata direzionata nell'individuare nuove misure in favore delle aziende con prospettive di crescita, finalizzate al riequilibrio della struttura finanziaria, e all'ampliamento dell'accesso al credito; assicurando la disponibilità di adeguate risorse finanziarie alle Pmi che, pur registrando tensioni sul fronte della liquidità,

presentano comunque prospettive economiche positive di crescita.

Il sostegno all'economia locale si è svolto anche attraverso un importante impegno nella raccolta dai Clienti dei crediti di imposta "green" (derivanti dal Superbonus 110% e altri bonus fiscali verdi in edilizia) per sostenere i cantieri locali nell'ottica della transizione energetica. Inoltre, sono stati garantiti importanti finanziamenti ad aziende che operano nelle energie ottenute da fonti rinnovabili.

Con l'obiettivo di consolidare il rapporto tra Banca e tessuto economico e sociale, istituzionale e imprenditoriale, sono state rafforzate le relazioni e attivate nuove partnership per fare sinergia con diverse realtà associative, categorie produttive ed enti locali che condividono la mission di Banca del Veneto Centrale di servizio al territorio. Si segnalano a questo proposito le collaborazioni attivate con Confcooperative, in occasione del convegno "Il futuro del Mais"; Confindustria Vicenza per il "PMI Day"; l'Ordine dei Commercialisti attraverso i convegni dedicati agli "Adeguati assetti aziendali, indicatori e sostenibilità dei debiti"; Coldiretti per il convegno "PNRR e CSR: le opportunità per il rilancio dell'agricoltura del nostro territorio".

Nei confronti delle famiglie sono stati proposti prodotti e servizi pensati specificatamente per supportare le diverse fasi della vita e i progetti connessi. La Banca, attraverso le proprie capacità economiche e manageriali, ha contribuito attivamente allo sviluppo di una gamma di azioni capaci di promuovere l'inclusione finanziaria delle fasce sociali più giovani e/o deboli e di sostenere il tessuto produttivo attraverso iniziative in grado di favorire l'innovazione e la ricerca. Da segnalare, in questo ambito, le convenzioni sottoscritte con i CAF di Coldiretti-Impresa Verde e ACLI per la



riduzione delle spese previste per i servizi erogati ai nostri soci e clienti e con il gruppo Mondadori per l'offerta di abbonamenti ampiamente scontati a giornali e riviste. Per le fasce più "fragili" della popolazione sono state offerte proposte finanziarie e servizi ad "hoc".



Il 2023 ha visto il focus sulla promozione del conto corrente "Conto Insieme per Te-under 36", prodotto dedicato ai giovani, con condizioni agevolate e nella consapevolezza che i progetti a favore delle giovani generazioni rappresentano uno stimolo alla crescita della cultura del risparmio e della previdenza. Si segnala a questo proposito la nuova collaborazione attivata nel 2023 con Fondazione delle BCC del NordEst nell'ambito della educazione finanziaria, che si è concretizzata nel progetto "EduCashOn", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Irecop veneto e con FEduF, la Fondazione per l'educazione finanziaria e al Risparmio, è andata ad affiancarsi all'attività di presenza che la Banca ha esercitato nel corso dell'anno all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.

Sul piano più strettamente informativo e formativo la Banca ha dedicato particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della parità di genere ed ha, altresì, sostenuto una serie di iniziative – in presenza e online - volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale con focus incentrati su argomenti quali: "Legge di Bilancio 2023: novità e opportunità per le aziende"; "Giovani, Futuro e SOSTenibilità"; "Consulenza Patrimoniale, l'evoluzione della consulenza finanziaria"; "Il passaggio generazionale in agricoltura e ultime novità per il settore". Attività che, per il secondo anno consecutivo, sono andate ad affiancarsi ai webinar della "Export Academy", proposti con l'obiettivo di rispondere al reale fabbisogno delle imprese impegnate sui mercati esteri ed offrire un contributo significativo alla crescita e allo sviluppo di una cultura dell'internazionalizzazione.



Per la comunità:



COLLETTIVITÀ E TERRITORIO

Banca del Veneto Centrale nel corso dell'anno ha sostenuto le comunità locali con donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di supporto a progetti e iniziative che rispondevano a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, socio-sanitario e assistenziale.

La banca ha dedicato la massima attenzione alla selezione dei progetti e delle iniziative da sostenere, cercando, ove possibile, di creare relazioni di partnership significative e durevoli nel tempo. Da gennaio a dicembre 2023 sono stati posti in essere ben 607 interventi a favore di premi allo studio, enti pubblici, organizzazioni religiose, associazioni e organizzazioni di volontariato in ambito socio-assistenziale, culturale, sportivo e di promozione del territorio per un importo complessivo di 528.552,00 euro, moltiplicandone in modo capillare il valore sul territorio.

Nello specifico, la banca ha erogato 185.049,00 euro per lo sport, il tempo libero e le attività di aggregazione; 183.895,00 euro sono stati destinati a premi allo studio, scuola, attività culturali, di formazione e ricerca; un totale di 107.170,00 euro sono stati finalizzati ad attività sanitarie e socio-assistenziali; 52.438,00 euro sono serviti per dare sostegno a iniziative per la promozione del territorio e alle fondazioni partecipate dalla banca.

Dati che comprendono le richieste di finanziamento e di collaborazione accolte dal Consiglio di Amministrazione secondo il principio di sussidiarietà,

con particolare attenzione ai giovani, all'istruzione, all'economia locale e alle persone povere colpite da difficoltà.

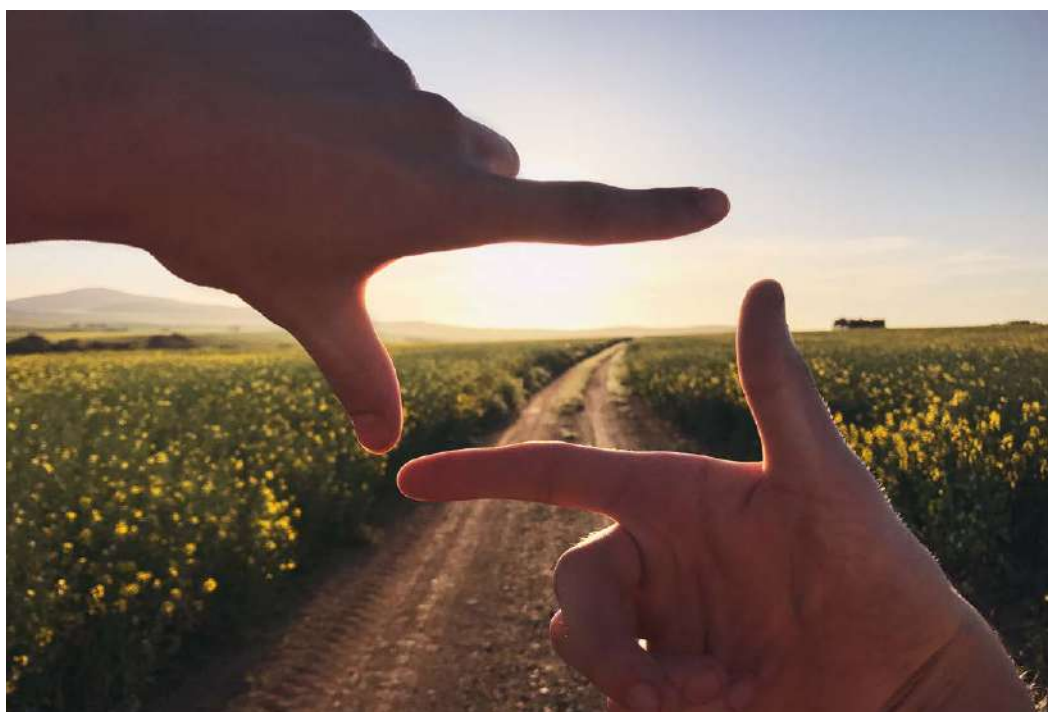
Gli impatti generati dagli interventi della Banca si sono caratterizzati per l'inclusività e la diversità delle iniziative promosse a livello locale. Il senso di appartenenza e di prossimità è misurabile positivamente rispetto ai settori della cultura, dell'educazione, della formazione e dello sport contribuendo alla sostenibilità dei progetti. Infine, la Banca si è distinta per la scelta di costruire il bene comune attraverso un consistente numero di contributi alle parrocchie, alle realtà del terzo settore e, di concerto con la capogruppo Cassa Centrale, alla Caritas per offrire sostegno alle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna.

Nel complesso, le delibere hanno comportato benefici reputazionali derivanti da un accresciuto senso di unità e corresponsabilità della Banca in un'epoca che richiede impegno, reciprocità e partecipazione a tutti gli attori socio-economici locali.

Il Consiglio di Amministrazione ha accolto circa il 95% dei progetti e delle iniziative presentate nell'anno, dimostrando ampia capacità di risposta ai bisogni del territorio.

Dimensione sociale

Valore per l'Ambiente e la Sostenibilità



La crescente attenzione nei confronti delle tematiche ambientali e sociali ha condotto la banca a prestare maggior interesse alla relazione da instaurare tra gli obiettivi di sostenibilità perseguiti dalla governance societaria e dall'attività di impresa. Tale nesso funzionale trova oggi espresso riconoscimento nelle linee guida sui rischi climatici e ambientali della BCE e nelle aspettative di vigilanza di Banca d'Italia, le quali rimarcano come una governance robusta in ambito ESG costituisca un presupposto fondamentale per lo sviluppo di un modello di business sano e resiliente.

La crescente rilevanza assunta dai rischi climatici e ambientali richiede quindi di valutare come integrare tali rischi nei processi decisionali e negli assetti organizzativi e operativi, predisponendo appositi presidi. Al fine quindi di perseguire gli obiettivi del quadro normativo-regolamentare attuale e la strategia implementata dalla Capogruppo, Banca del Veneto Centrale si è dotata di un modello organizzativo che assicura un adeguato presidio interno delle funzioni di sostenibilità, che prevede organi e figure con funzioni propositive, di controllo e operative, in linea con quanto regolamentato anche dalla Capogruppo stessa.

All'interno della banca è stata individuata un responsabile ESG di standing direzionale e un referente ESG, in grado di seguire nel continuo l'implementazione delle iniziative in ambito ESG.

A seguito della partecipazione al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano, la banca ha raccolto, per il quinto anno consecutivo, una serie di dati in relazione ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta alla corruzione, dando il proprio contributo alla predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo, ai sensi del D. Lgs. 254/16 (DNFC). Non una formalità o un semplice adempimento normativo, ma un modo di fare propri una serie di principi e di valori che sono presenti da sempre nel DNA del Credito Cooperativo. L'obiettivo è rendere evidente l'attività concretamente svolta dalla banca nel creare e distribuire valore verso i portatori di interesse, coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e gli ambiti tematici di redazione della Dichiarazione non finanziaria. Sebbene gli aspetti ambientali non assumano significativa rilevanza sull'andamento e sulla situazione economica e finanziaria dell'impresa: l'attività della banca, configurandosi quali prestazioni di servizi "dematerializzati" non produce impatti ambientali degni di rilievo. Tuttavia, la banca, quale ente mutualistico attento al territorio e consapevole della responsabilità socio-ambientale che hanno le imprese, persegue una politica di attenzione ai risvolti ambientali della propria attività.



In questo contesto, costante e continuo è l'impegno a presidiare e mantenere gli immobili di proprietà e in locazione, assicurando il costante rispetto delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Per ridurre i consumi di energia al proprio interno, la banca valuta soluzioni di progettazione eco-compatibile negli interventi di ristrutturazione di uffici e filiali, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche proposte dal mercato con tre ambiti di intervento: elettrico-illuminotecnico, impiantistico-meccanico e architettonico-strutturale.

La banca persegue la riduzione dei propri impatti ambientali diretti attraverso la riduzione dei principali consumi di energia e carta e la loro riqualificazione per il contenimento delle emissioni. Viene data priorità alle azioni che ottimizzano il rapporto tra benefici ambientali e costi di attuazione.

In particolar modo, la banca aderisce alla convenzione gestita dal servizio Cost Management e Procurement di Cassa Centrale Banca per l'acquisto di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili, contribuendo in questo modo alla riduzione delle emissioni di CO2. Indirizza inoltre gli acquisti di carta secondo criteri rispettosi dell'ambiente (es. FSC), oltre a promuovere i comportamenti che ne riducano gli sprechi.

Presso tutti i siti della banca è attiva la raccolta differenziata per una corretta gestione dei rifiuti e si avvale del servizio di imprese specializzate per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi che sono costituiti prevalentemente da toner di stampanti e fotocopiatrici e/o batterie per gruppi di continuità ecc. Si

provvede, inoltre, al riciclo della carta usata, attraverso raccolta pubblica differenziata tramite aziende specializzate. La raccolta di carta e cartone è inoltre disciplinata da apposito contratto con società specializzata del settore, che prevede la distruzione mediante triturazione ai fini della tutela dei dati sensibili e il successivo avvio al riciclo del materiale.

Gli impianti fotovoltaici installati presso le sedi direzionali di Longare e Bassano nel corso dell'anno hanno funzionato a pieno regime, consentendo un notevole risparmio in termini di CO2 rilasciato nell'ambiente.

Si osservano iniziative volte al contenimento dei consumi energetici (es. dotazione di apparecchiature "energy saving", di lampade a risparmio energetico LED, esecuzione di lavori di riqualificazione energetica quali la realizzazione di strutture isolanti) o a limitare l'impatto ambientale (es. utilizzo di materiali riciclati).

La banca ha attivato su tutte le filiali il servizio di firma grafometrica, che permette la raccolta della documentazione in formato digitale, con evidente risparmio nell'utilizzo di carta e toner.

Anche nel 2023 la Bcc ha aderito con una serie di iniziative di sensibilizzazione a **"M'illumino di meno"** nell'ambito della Giornata nazionale del Risparmio Energetico.

Nell'ambito dell'adesione a una mobilità sempre più ecosostenibile e per incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto a minore impatto ambientale, Banca del Veneto Centrale nel corso del 2023 ha promosso, grazie alla collaborazione con Claris Rent, il noleggio auto a lungo termine per privati, professionisti e aziende con offerte dedicate alla mobilità

elettrica. Sono state veicolate a clienti e Soci della banca, mediante canali di comunicazione come sito, newsletter e social network, le campagne promozionali Claris con relativi sconti e opportunità per favorire il noleggio di auto ad emissioni zero o basse emissioni come ricariche gratuite presso le colonnine sul territorio nazionale e buoni carburante. Nel rinnovo della flotta aziendale è stata già prevista, inoltre, la sostituzione dei mezzi con autovetture a basse emissioni con alimentazione ibrida.

Grazie al progetto **“Il Bosco BVC”**, la banca ha avviato un’iniziativa che prevede la piantumazione e la crescita di nuovi alberi sui territori di competenza della banca e vuole essere il primo passo verso la costituzione di un luogo reale e concreto in grado di valorizzare il territorio di competenza della banca, mitigando e abbattendo le emissioni di CO₂ nell’ambiente. Il 2023 è stato l’anno del **“Bosco delle vigne”** sito ad Arcugnano (VI) - una iniziativa di agro-forestazione che ha previsto l’impianto di specie selezionate per sostenere popolazioni di insetti impollinatori e uccelli, recuperando al contempo pratiche agro-forestali tradizionali, con ricadute positive non solo sull’ambiente, ma anche sulla cultura e sulla società. Questa iniziativa ha previsto, come primo step, la piantumazione di 350 alberi, un numero corrispondente ai nuovi soci del 2022, con il fine di

valorizzare l’appartenenza di una comunità di persone, di valori, nonché di una comunità di alberi.

Banca del Veneto Centrale ha sostenuto, infine, con offerte dedicate, le scelte di chi ha dimostrato attenzione all’ambiente optando per soluzioni ecosostenibili come ristrutturare la propria abitazione mirando al risparmio energetico, investire in fondi etici o anche acquistare e noleggiare mezzi elettrici per muoversi in modo ecologico e ha inoltre proposto **“Finanziamento Green”**, un prodotto dedicato a sostenere i progetti di famiglie e imprese che avranno un impatto positivo in termini di sostenibilità ambientale.

Per i futuri interventi, la banca assicura che il suo impegno resterà inalterato nel tempo, verso la ricerca delle soluzioni più evolute a tutela dell’ambiente disponibili sul mercato.

il BOSCO BVC

**Insieme.
Facciamo la
nostra parte**



I valori del credito cooperativo, gli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'agenda 2030 dell'ONU

Con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, non solo sul piano ambientale ma anche economico e sociale, annullando la distinzione tra Paesi sviluppati e non, tutti accomunati dall'obiettivo di realizzare entro il 2030 i 17 obiettivi proposti (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese).

L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura. Il mondo del Credito Cooperativo in questo contesto fa la sua parte.



- **Goal 1:** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- **Goal 2:** Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- **Goal 3:** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- **Goal 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- **Goal 5:** Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- **Goal 6:** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- **Goal 7:** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
- **Goal 8:** Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- **Goal 9:** Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- **Goal 10:** Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- **Goal 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- **Goal 12:** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- **Goal 13:** Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze.
- **Goal 14:** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- **Goal 15:** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- **Goal 16:** Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- **Goal 17:** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile, responsabile e inclusivo a tutti i livelli.

Nello Statuto delle BCC italiane, l'art. 2 indica le finalità imprenditoriali. Almeno **5** di esse si riconducono direttamente ai **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** definiti nel 2015 dall'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030.

Articolo 2 del nostro statuto.

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

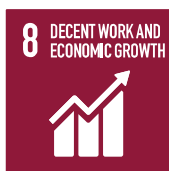
La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci, nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.



Promozione del miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche



Promozione dell'educazione alla previdenza



Promozione dello sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio



Promozione della coesione sociale



Promozione della crescita responsabile e sostenibile

